

TEST 11 - Istruttore Amministrativo Cat. C

	DOMANDA	A	B	C	D
1	Secondo la Costituzione, art. 126, il Consiglio regionale può essere sciolto, e il Presidente della Giunta rimosso:	Qualora abbiano compiuto atti contrari alla Costituzione o gravi violazioni di legge oppure per ragioni di sicurezza nazionale	Solo per ragioni di sicurezza nazionale	Qualora abbiano compiuto atti contrari alla legge regionale di appartenenza	Non possono essere sciolti se non con un atto del Presidente del Consiglio dei Ministri
2	Ai sensi dell'art. 117 della Costituzione Italiana, i Comuni e le Province	hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite	hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento dei compiti loro delegati	hanno potestà statutaria in ordine ai principi inerenti lo svolgimento delle funzioni loro conferite	hanno potestà statutaria in ordine alle azioni e alle operazioni loro delegate
3	Ai sensi dell'art. 114 della Costituzione, quali tra i seguenti sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni?	Tutti quelli elencati	I Comuni	le Province	le Regioni
4	Ai sensi dell'art. 133 della Costituzione Italiana il mutamento delle circoscrizioni provinciali e la istituzione di nuove Province nell'ambito d'una Regione sono stabiliti:	con legge della Repubblica, su iniziative dei Comuni, sentita la stessa Regione	con legge della Repubblica, su iniziative delle Province, sentita la stessa Regione	con legge della Repubblica, su iniziative della Regione, sentiti i Comuni	con legge della Repubblica, su iniziative dei Comuni, sentite le Province
5	La fusione tra Regioni può essere disposta?	Si, con legge costituzionale	Si, con legge ordinaria	No, in quanto l'art. 131 della Costituzione dispone che sono costituite 20 regioni	Si, purché si modifichi l'art. 131 della Costituzione ex art. 138 della Costituzione
6	L'art. 121 della Costituzione Italiana stabilisce che l'organo esecutivo delle Regioni è:	la Giunta regionale	il Consiglio regionale	il Governo della Regione	la Giunte e il Consiglio regionale congiuntamente
7	Ai sensi dell'art. 6 della Costituzione la Repubblica tutela:	con apposite norme le minoranze linguistiche	con apposite disposizioni le minoranze linguistiche	con apposite previsioni le minoranze linguistiche	con apposite statuizioni le minoranze linguistiche
8	Ai sensi dell'art. 21 della Costituzione tutti hanno diritto di:	manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione	manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di divulgazione	manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di espressione	manifestare liberamente il proprio pensiero verbalmente, per iscritto e con ogni altro mezzo di trasmissione
9	Ai sensi dell'art. 38 comma 5 della Costituzione l'assistenza privata:	è libera	è obbligatoria	è autonoma	è discrezionale
10	Ai sensi dell'art 118 della Costituzione:	I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome.	I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni non hanno risorse autonome.	Soltanto le Regioni hanno risorse autonome.	Soltanto le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome.
11	Nelle pubbliche amministrazioni, adottare modelli che prevedano misure organizzative di prevenzione, costituisce:	la trasposizione del modello organizzativo di prevenzione adottato dalle imprese private ai sensi del d.lgs. n.231 del 2001, con gli adeguamenti necessari	una applicazione di modelli organizzativi di prevenzione completamente differenti rispetto a quelli adottati nel settore privato/imprese	la totale trasposizione del modello organizzativo previsto ai sensi del d.lgs. n. 267 del 2000 adottato dalle imprese private per la prevenzione della corruzione	l'applicazione del modello organizzativo previsto ai sensi del D.lgs 196/03 anche in ambito privato
12	Ai sensi della legge 190/2012 il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza è approvato:	dalla Giunta	dal Consiglio	Dal Sindaco	Dalla Commissione competente
13	Cosa segnala il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione?	Le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	Le fasi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	Le procedure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	Le reportistiche in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
14	Cosa definisce, ai sensi della legge 190/2012, l'organo di indirizzo?	Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	I piani operativi in materia di prevenzione della corruzione	Le finalità in materia di prevenzione della trasparenza	I rapporti operativi in materia di prevenzione della corruzione
15	Ai sensi dell'art. 20 della Legge sul procedimento amministrativo, l'amministrazione competente può indire una conferenza di servizi entro il termine temporale di:	Trenta giorni dalla presentazione dell'istanza per il rilascio di provvedimenti amministrativi.	Sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza per il rilascio di provvedimenti amministrativi.	Novanta giorni dalla presentazione dell'istanza per il rilascio di provvedimenti amministrativi.	Venti giorni dalla presentazione dell'istanza per il rilascio di provvedimenti amministrativi.
16	Ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della Legge 241/1990, la P.A. agisce:	secondo le norme di diritto privato, nella adozione di atti di natura non autoritativa e salvo che la legge disponga diversamente.	sempre con atti di natura autoritativa.	facoltativamente ed indifferentemente secondo le norme di diritto privato o pubblico.	facoltativamente secondo le norme di diritto europeo.
17	Ai sensi dell'art. 22 comma 1 della L.241/1990, l'interesse dell'istante a richiedere legittimamente l'accesso agli atti amministrativi, oltre ad essere concreto, deve essere:	Diretto e attuale.	Diretto anche se non attuale.	E' sufficiente che l'interesse sia concreto.	Indiretto e attuale.
18	Ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge 241/1990, l'amministrazione procedente può indire una:	Conferenza di servizi istruttoria, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati.	Conferenza decisoria, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati.	Conferenza tecnica, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati.	Conferenza stampa, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati.
19	A norma dell'art. 25 della Legge sul procedimento amministrativo, contro le determinazioni amministrative concernenti il diritto di accesso ai documenti amministrativi, a quale giurisdizione e in che tempi il richiedente può presentare ricorso?	Al T.A.R. nel termine di 30 giorni.	Al Consiglio di Stato nel termine di 120 giorni.	Al T.A.R. nel termine di 90 giorni.	Al Consiglio di Stato nel termine di 60 giorni.
20	Ai sensi della L.241/1990 quali diritti sono riconosciuti ai partecipanti al procedimento secondo l'art.10?	Diritto di prendere visione degli atti del procedimento e diritto di presentare memorie scritte e documenti.	Diritto di prendere visione degli atti del procedimento ma non di presentare memorie scritte e documenti.	Diritto di presentare memorie scritte e documenti ma non diritto di prendere visione degli atti del procedimento.	Solamente il diritto di presentare memorie scritte.
21	Ai sensi dell'art. 2 della L.241/1990, nel caso in cui il procedimento abbia inizio per istanza d'ufficio, da quando decorrono i termini di conclusione del procedimento?	Dalla data di inizio del procedimento.	Dalla data di nomina del soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.	Dalla data di inizio della fase istruttoria.	Dalla data di inizio della fase integrativa dell'efficacia.
22	Ai sensi dell'art. 25 della L.241/1990 il richiedente può presentare ricorso al T.A.R. in caso di diniego tacito?	Si, nel termine di trenta giorni.	No, il ricorso al T.A.R. è emesso solo in caso di diniego espresso.	No, il richiedente può solo chiedere il riesame della determinazione negativa.	Si, ma nel termine massimo di 180 giorni.
23	Affermare che: "L'obbligo, per l'Amministrazione, di avviso di avvio del procedimento amministrativo riguarda esclusivamente i soggetti che ne facciano istanza", ai sensi dell'art. 7 della L.241/1990, è:	Falso. Riguarda i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e quelli che per legge debbono intervenire nonché i soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, qualora ad essi possa derivare pregiudizio dall'adozione del provvedimento.	Vero.	Falso, riguarda i soggetti individuati dall'Amministrazione nell'esercizio della propria discrezionalità.	Sempre vero.
24	Nei casi in cui il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento della domanda, può la P.A. assumere determinazioni in via di autotutela?	Si, può adottare provvedimenti di revoca e annullamento d'ufficio.	Si, ma può adottare solo provvedimenti di revoca.	No, non può assumere alcuna determinazione.	No, in nessun caso.
25	Ai sensi dell'art. 1 lett. c) del DPR 445/2000 per documento di riconoscimento si intende:	Ogni documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una pubblica amministrazione Italiana o di altri Stati, che consente l'identificazione personale del titolare	Ogni documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, esclusivamente su supporto magnetico, da una pubblica amministrazione Italiana o di altri Stati, che consente l'identificazione personale del titolare	Solo il documento cartaceo munito di fotografia del titolare e rilasciato da una PA che vi appone timbro a secco	Il documento senza fotografia del titolare e rilasciato, su supporto magnetico, da una pubblica amministrazione Italiana o di altri Stati, che consente l'identificazione personale del titolare
26	Ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. 445/2000, il numero di protocollo è:	Progressivo e costituito da almeno sette cifre numeriche.	Progressivo e costituito da almeno dieci cifre alfanumeriche	Progressivo e costituito da almeno dodici cifre numeriche	Crescente e costituito da cinque cifre numeriche

27	Ai sensi dell'art. 35 comma 3 del D.P.R. 445/2000, nei documenti d'identità e di riconoscimento:	Non è necessaria l'indicazione o l'attestazione dello stato civile, salvo specifica istanza del richiedente	E' necessaria l'indicazione o l'attestazione dello stato civile	È necessario l'indicazione dell'attestazione dello stato civile	È necessaria esclusivamente l'indicazione dello stato civile
28	Ai sensi dell'art. 61 comma 1 del D.P.R. 445/2000, ciascuna amministrazione istituisce un servizio per la tenuta:	Del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi	Dell'inventario informatico, degli archivi e dei documenti di carico e scarico	Esclusivamente del protocollo informatico	Del protocollo informatico e degli archivi
29	Ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. 445/2000, la numerazione del protocollo si rinnova:	Ogni anno solare	Ogni biennio solare	Ogni quinquennio	Ogni triennio
30	Ai sensi dell'art. 1 lett. q) del D.P.R. 445/2000, per gestione dei documenti si intende:	L'insieme delle attività finalizzate alla registrazione di protocollo e alla classificazione, organizzazione, assegnazione e reperimento dei documenti amministrativi formati o acquisiti dalle PA, nell'ambito del sistema di archiviazione adottato	L'insieme delle attività finalizzate alla registrazione di protocollo, ma non alla classificazione e reperimento dei documenti amministrativi formati dalle PA, nell'ambito del sistema di archiviazione adottato	L'attività finalizzata alla classificazione, assegnazione e reperimento dei documenti amministrativi formati o acquisiti dalle PA	L'insieme delle attività finalizzate esclusivamente al reperimento dei documenti amministrativi formati dalle PA, nell'ambito del sistema di archiviazione adottato
31	Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del DPR n.445/2000, le leggi, i decreti, gli atti ricevuti dai notai, tutti gli altri atti pubblici, e le certificazioni sono redatti:	Anche promiscuamente, con qualunque mezzo idoneo, atto a garantirne la conservazione nel tempo	Esclusivamente in forma cartacea, senza garanzia di conservazione nel tempo	Solo in forma elettronica	Mai promiscuamente, con un mezzo idoneo, atto a garantirne la distruzione nel tempo
32	Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.P.R. 445/2000, nei casi in cui l'interessato debba presentare alle amministrazioni o ai gestori di pubblici servizi copia autentica di un documento, l'autenticazione della copia può essere fatta:	Dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'amministrazione procedente	Dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, senza obbligo di esibire l'originale	Da qualsiasi dipendente, su esibizione dell'originale e con l'obbligo di deposito dello stesso presso l'amministrazione procedente	Esclusivamente dal responsabile del procedimento
33	Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione delle domande per la partecipazione ad esami per il conseguimento di abilitazioni, diplomi o titoli culturali:	Non è soggetta ad autenticazione	È soggetta ad autenticazione davanti ad un notaio	È soggetta ad autenticazione del Pubblico Ministero	È soggetta ad autenticazione davanti ad un qualsiasi Pubblico Ufficiale
34	Ai sensi dell'art. 38 comma 1 del D.P.R. 445/2000, tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori di pubblici servizi:	Possono essere inviate anche per fax e via telematica	Non possono essere inviate per fax e via telematica	Possono essere inviate solo per via telematica	Possono essere inviate solo per fax
35	L'art. 30, comma 2 del D.Lgs. N. 50/2016 stabilisce che:	Le stazioni appaltanti non possono limitare in alcun modo artificialmente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici o, nelle procedure di aggiudicazione delle concessioni, compresa la stima del valore, taluni lavori, forniture o servizi	Le stazioni appaltanti possono limitare la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare taluni operatori economici	Le stazioni appaltanti possono limitare artificialmente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare procedure di aggiudicazione nell'ambito di taluni lavori, forniture o servizi	Il RUP può limitare la concorrenza allo scopo di favorire taluni operatori economici nelle procedure di aggiudicazione di taluni lavori, forniture o servizi
36	L'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero - nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara - nell'invito a presentare un'offerta è indicato il nominativo:	del RUP	del Direttore dei Lavori	del Responsabile di progetto	del Coordinatore della sicurezza
37	L'art. 174 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. stabilisce che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto:	non può formare oggetto di ulteriore subappalto	può formare oggetto di ulteriore subappalto	può formare oggetto di ulteriore subappalto, se c'è l'autorizzazione del concessionario	può formare oggetto di ulteriore subappalto, se c'è l'autorizzazione del concedente
38	Ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., il contraente generale:	risponde nei confronti del soggetto aggiudicatore della corretta e tempestiva esecuzione dell'opera	risponde sussidiariamente nei confronti del soggetto aggiudicatore della complessiva esecuzione dell'opera	non risponde nei confronti del soggetto aggiudicatore della corretta e tempestiva esecuzione dell'opera	provvede alla nomina del Direttore dei Lavori e dei Collaudatori
39	Secondo l'art. 165 comma 6 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare:	la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio	la sua eliminazione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio	la sua totale revisione da attuare mediante la rideterminazione in diminuzione delle condizioni del mercato	la sua totale revisione da attuare mediante la rideterminazione in aumento delle condizioni del mercato
40	L'art. 77 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. stabilisce che non possono essere nominati commissari giudicatori:	Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore nella medesima Amministrazione	Coloro che, nell'anno antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore nella medesima Amministrazione	Coloro che, nel triennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore nella medesima Amministrazione	Coloro che, nel quinquennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore nella medesima Amministrazione
41	Cosa finanziano le entrate fiscali?	I servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.	I servizi pubblici anche non necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.	I servizi pubblici anche non necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici non indispensabili.	Integrano esclusivamente la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici non indispensabili
42	A quale principio gli enti locali ispirano la propria gestione?	principio di programmazione.	principio di rendicontazione.	principio di gestione.	principio di rappresentazione e gestione.
43	Entro quando deve essere presentato il Documento unico di programmazione?	Entro il 31 luglio di ogni anno, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.	Entro il 30 luglio di ogni anno, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.	Entro il 30 luglio di ogni anno, riferito ad un orizzonte temporale almeno biennale.	Entro il 31 dicembre di ogni anno, riferito ad un orizzonte temporale almeno quinquennale.
44	Il TUEL prevede quali forme associative?	Convenzioni, consorzi, Unioni di Comuni, esercizio associato di funzioni e servizi dei comuni e Accordi di Programma.	Consorzi, Unioni di Comuni, esercizio associato di funzioni e servizi dei comuni e Accordi di Programma.	Convenzioni, Unioni di Comuni esercizio associato di funzioni e servizi dei comuni e Accordi di Programma.	Consorzi e Unioni di Comuni
45	In caso di rimozione del Sindaco:	Decade la Giunta e si procede allo scioglimento del Consiglio.	Non ci sono alternative valide	Decade il Sindaco e la Giunta.	Vi è una continuazione della Consiliatura e della Giunta con il vicesindaco
46	Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo:	determinato.	indeterminato.	determinato per non più di dieci anni.	determinato per non più di tre mesi.
47	Ai sensi dell'art.147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 il controllo sugli equilibri finanziari implica anche:	La valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni	La valutazione degli effetti che si determinano per il conto consuntivo dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni	La valutazione degli effetti che si determinano per il conto consuntivo dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali interni	La valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali interni
48	Dove sono dimostrati i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale?	Nel rendiconto.	Nel bilancio riepilogativo.	Nel bilancio pluriennale.	Nel bilancio consolidato.
49	In che modo agisce nell'esercizio delle sue funzioni il responsabile del servizio finanziario?	Agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinarie e dai vincoli di finanza pubblica.	Non agisce in autonomia dai limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinarie e dai vincoli di finanza pubblica.	Agisce esclusivamente in dipendenza di quanto disposto dai principi finanziari e contabili e dai vincoli di finanza pubblica.	Agisce in totale autonomia.
50	Ai sensi dell'art 196 del D.Lgs.267/2000 la periodicità di svolgimento del controllo di gestione è stabilita da:	il Regolamento di contabilità dell'Ente.	la Costituzione.	la legge ordinaria.	la legge regionale.
51	I dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali hanno diritto:	A fruire di permessi retribuiti	Di chiedere al datore di lavoro di sospendere l'attività per un massimo di due ore giornaliere	A fruire di permessi non retribuiti	Di chiedere al datore di lavoro di sospendere l'attività per un massimo di quattro ore giornaliere

52	Se il periodo di prova si conclude senza il recesso di una delle parti:	L'assunzione diventa definitiva e il periodo di prova è computato nell'anzianità di servizio	L'assunzione diventa stabile tramite un nuovo contratto di lavoro a tempo indeterminato	L'assunzione diventa definitiva ma il periodo di prova non è computabile per l'anzianità di servizio	L'assunzione diventa definitiva solo previa conferma comunicata alla direzione provinciale del lavoro competente
53	A norma del disposto di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, al dipendente trasferito per mobilità si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto dell'amministrazione destinataria?	Si, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione	No	No, si applica il trattamento economico di un'amministrazione terza	No, si applica il trattamento economico dell'amministrazione di provenienza
54	Il part-time nel pubblico impiego:	Può essere verticale, orizzontale e misto	Può essere soltanto orizzontale	Può essere solo verticale ed obliquo	Può essere solo misto e orizzontale
55	In base al D.lgs 165/2001, gli incarichi sono rinnovabili?	Si.	No, mai.	Si, ma solo se correlati a pochi obiettivi prefissati.	No, salvo le eccezioni previste dalla norma
56	Nella PA quando il licenziamento può essere senza preavviso?	Quando vi è una condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro	quando non si raggiungono gli obiettivi	Quando vi sono Gravi e reiterate violazioni dei codici di comportamento	nessuna opzione è corretta
57	L'art.319 codice penale prevede:	Il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	Il reato di peculato	Il reato di inadempimento di contratti di pubbliche forniture	Il reato di concussione
58	La pena stabilita per il reato di cui all'art. 331 codice penale (interruzione di pubblico servizio o di pubblica necessità) comma 1 è:	Della reclusione da sei mesi a un anno e con la multa non inferiore ad € 516	Della reclusione non inferiore ad un anno	Della reclusione non inferiore a tre anni e della multa non inferiore a € 1.032	Della reclusione da un anno a quattro anni
59	La condanna per il reato di concussione comporta:	La pena accessoria della interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici	La pena accessoria della sola interdizione temporanea dai pubblici uffici	una pena pecuniaria	Nessuna pena accessoria
60	Il reato di induzione indebita a dare o promettere utilità:	È stato introdotto dall'art. 1, comma 75 lett i) della L. 6 novembre 2012, n. 190	È stato modificato dall'art.2, comma 75 lett. f) della L. 6 novembre 2012, n. 190	È stato abrogato dall'art.1, comma 80 lett. a) della L. 6 novembre 2012, n. 190	È stato abrogato dalla L. 17 maggio 2018, n. 90